

Norme di comportamento in caso di evacuazione

Evacuazione dall'edificio

Nel caso venga emanato il seguente segnale di evacuazione

- **voce parlante o segnale sirena e suono prolungato della campanella (ITE-ITT- IP)**
- **segnale sirena, attivazione pannelli ottico-acustici ai piani e suono prolungato della campanella (Palazzo MONTALTI)**

provvedere immediatamente a:

- interrompere ogni attività lasciando ogni cosa al posto;
- mantenere la calma.
- lasciare ordinatamente, senza correre o gridare, l'area occupata, chiudendo le finestre e la porta dopo essersi accertati che non vi siano altre persone all'interno del locale;
- attraverso i percorsi di emergenza indicati dalla segnaletica, abbandonare l'edificio radunandosi nella zona di raccolta assegnata;
- attendere che gli Incaricati autorizzino il rientro

Se le vie d'esodo non sono percorribili (invase dal fumo o dal fuoco)

- ripararsi in un locale lontano dall'incendio, provvisto di finestra verso l'esterno;
- chiudere bene la porta e sigillarla, se possibile, con stracci bagnati per impedire l'entrata del fumo;
- manifestare la propria presenza ai soccorsi esterni, affacciandosi alla finestra.

Primo soccorso

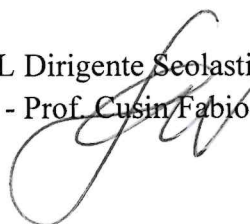
Qualora un lavoratore assista ad un infortunio deve:

- assistere l'infortunato;
- contattare o far contattare con urgenza o il 118 o un addetto per un primo soccorso, in rapporto alla situazione realizzatasi;
- far avvertire la famiglia dell'infortunato;
- consegnare debitamente compilato il modulo di denuncia di infortunio alla segreteria didattica;

Presso ciascuna sede è presente una cassetta del primo soccorso evidenziata con apposita segnaletica e un defibrillatore DAE+ sempre evidenziato con apposita segnaletica solo in sede Via Parenzo 16, P.zzo Montalti C.so del Popolo 274 e nelle 2 palestre.

Rovigo, 01 Settembre 2023

IL Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze.
- In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato.
- Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.
- Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario per segnalare la propria presenza ai soccorsi.
- E' vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
- Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.

Gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, intervengono sul focolaio d'incendio con i mezzi di estinzione disponibili ed avvisano della situazione di pericolo creatasi il D.S.

Qualora non sia possibile domare l'incendio gli Addetti antincendio avvisano immediatamente il D.S. per l'eventuale ordine di evacuazione.

I Collaboratori scolastici controllano che le vie d'esodo siano libere e percorribili e che nei bagni non vi siano studenti.

I componenti del S.P.P., gli addetti antincendio e primo soccorso liberi da impegni reperiscono le maggiori informazioni possibili per riferirle al D.S..

Il D.S., valutate le informazioni di cui è in possesso sullo stato dei luoghi decide o meno di evacuare i presenti da tutto l'Istituto o da un plesso del medesimo.

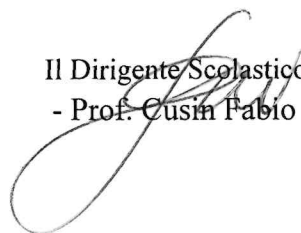
Solo dopo l'ordine di evacuazione è possibile abbandonare l'Istituto utilizzando i percorsi e il protocollo previsti dal piano di evacuazione e raggiungere la zona di raccolta.

Le persone (Docenti, Studenti, Collaboratore scolastico) presenti nella palestra raggiungono la zona di raccolta anche senza l'ordine del D.S.

Il rientro negli edifici sarà possibile solo dopo l'ordine dato dal D.S.

Rovigo, 01 Settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Durante una scossa di terremoto è molto importante che i Docenti ed i Collaboratori scolastici mantengano la calma anche per tranquillizzare gli studenti.

All'inizio della scossa gli studenti devono:

- mantenere la calma e cercare di non farsi prendere dal panico
- restare nell'aula
- se si è fuori dall'aula rientrare nella propria classe o in una più vicina
- interrompere immediatamente ogni attività e rifugiarsi sotto i banchi in posizione inginocchiata e raccolta proteggendosi la testa con le mani o un indumento
- in alternativa portarsi a ridosso di un muro portante (spessore di circa 30 cm – maggiore di una spanna) o nel vano di una porta di un muro portante sempre proteggendosi la testa
- non sostare vicino a mobili, vetrate e murature con finestre

I Docenti ed il Personale A.T.A. si proteggeranno con le stesse modalità degli studenti.

Al termine delle scosse si abbandona la posizione di protezione e si controlla se i muri, i soffitti ed il pavimento del locale in cui ci si trova presentano crepe importanti (si deve vedere dall'altra parte); si deve anche controllare se esistono significative cadute di intonaci dal soffitto o dalle murature.

Se esistono le situazioni sopra riportate ci si deve portare nel luogo (corridoio, aula, ufficio) più vicino che presenti maggior sicurezza.

Sempre al termine delle scosse i Collaboratori scolastici controllano che le vie d'esodo siano libere e percorribili, che le scale siano agibili e le porte di emergenza funzionino correttamente;

i Collaboratori scolastici controllano anche se nei bagni vi sono studenti e lo stato di tali vani.

I Responsabili di plesso, i componenti del S.P.P., il R.L.S., i Collaboratori scolastici, gli Addetti antincendio e primo soccorso reperiscono le maggiori informazioni possibili sullo stato delle strutture e sulla situazione psicologica degli studenti per riferirle al D.S. tramite la linea telefonica interna o di persona.

Il D.S., valutate le informazioni di cui è in possesso sullo stato dei luoghi, sullo stato psicologico di tutto il personale della scuola e sull'entità della scossa decide o meno di evacuare i presenti da tutto l'Istituto o da un plesso del medesimo.

Solo dopo l'ordine di evacuazione è possibile abbandonare l'Istituto utilizzando i percorsi e il protocollo previsti dal piano di evacuazione (in allegato), camminando il più possibile distante dalle murature degli edifici, e raggiungere la zona di raccolta posizionandosi a distanza di sicurezza (7-8 metri) dalla facciata della palestra (punto di raccolta per Sede e Succursale1) o degli edifici (punti di raccolta succursale P.zzo Montalti). Il rientro negli edifici sarà possibile solo dopo l'ordine dato dal D.S.

Rovigo, 01 Settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -



Oggetto: Simulazione Emergenza Terremoto

Si informa che durante il corrente anno scolastico sono previste delle simulazioni sull'emergenza terremoto.

L'inizio e la durata di tale simulazione sarà comunicata con il suono intermittente della campanella.

Durante l'emergenza tutto il personale presente nella scuola dovrà rispettare ed applicare le norme di comportamento in caso di terremoto portate a conoscenza all'inizio dell'anno scolastico e qui sotto brevemente di nuovo riportate:

1. mantenere la calma e cercare di non farsi prendere dal panico
2. restare nell'aula
3. interrompere immediatamente ogni attività e rifugiarsi sotto i banchi in posizione inginocchiata e raccolta proteggendosi la testa con le mani o un indumento
4. in alternativa portarsi a ridosso di un muro portante (spessore di circa 20-30 cm in su – maggiore di una spanna) o nel vano di una porta di un muro portante sempre proteggendosi la testa
5. non sostare vicino a mobili, vetrate e murature con finestre
6. se si è fuori dall'aula posizionarsi in un luogo sicuro rispettando i punti 3-4-5
7. alla fine dell'emergenza terremoto, se ci trova al punto 6 e non si sono creati eventuali ostacoli di percorso, recarsi immediatamente nella propria aula.

Al termine dell'emergenza (cessazione del suono intermittente della campanella) il Dirigente Scolastico **deciderà sull'opportunità o non opportunità** di evacuazione dall'Istituto.

Al termine della **simulazione** sull'emergenza terremoto il docente presente in classe dovrà compilare l'apposita relazione comportamentale (modulo inserito nella cartellina di classe) da consegnare poi alle persone indicate oppure all'ufficio tecnico.

In caso di opportunità di evacuazione (vedi Norme di comportamento in caso di evacuazione) l'avviso sarà il seguente:

voce parlante/sirena e suono prolungato della campanella (SEDE-SUCCURSALE 1)

segnale sirena e suono prolungato della campanella (Palazzo MONTALDI)

Il rientro negli edifici sarà possibile solo dopo l'ordine dato dal D.S.

Rovigo, 01 Settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -



AI DOCENTI I.I.S. " De Amicis" Sede e Succursali

Oggetto : Piano di evacuazione dalla scuola in caso di calamità naturali e/o di incendio.

PIANO DI EVACUAZIONE

Modalità di attuazione del piano di evacuazione

1. Il segnale di allarme corrisponde ad una sirena,attivazione dei pannelli ottico-acustici ai piani e/o al suono prolungato della campanella (Palazzo MONTALTI) e a un avviso diffuso dagli altoparlanti posti all'interno delle classi e dei laboratori e/o al suono prolungato della campanella (Sede), un avviso diffuso da una sirena e/o al suono prolungato della campanella (Succ.1 di Via Parenzo).
2. Ogni piano è dotato di una planimetria dell'istituto in cui sono indicate le vie di esodo, l'ubicazione dei mezzi antincendio e le norme di comportamento in caso di emergenza.
3. L'edificio dispone di un vano scala protetto e di una scala di emergenza che permette agli occupanti del primo e secondo piano un'agevole fuga verso l'esterno, tranne la parte vecchia (lato C.so del Popolo)di P.zzo Montalti.
4. Le porte che immettono all'aperto, verso il cortile interno o in luoghi sicuri sono dotate di maniglie antipanico.

Incarichi dei DOCENTI PRESENTI NELL'AULA

Il docente presente nell'aula deve:

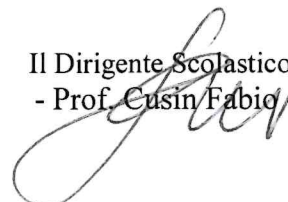
- Aver cura di portare **SEMPRE** con sè la **CARTELLINA DI CLASSE** anche durante gli SPOSTAMENTI all'interno dell'istituto (laboratori o altre aule).
- essere a conoscenza del corretto percorso da effettuare per raggiungere la zona di raccolta
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli allievi "apri-fila" e "chiudi-fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- controllare che siano chiuse le finestre e la porta dell'aula;
- raggiungere la zona/punto di raccolta;
- effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta mediante la compilazione del modulo di evacuazione; tale modulo sarà consegnato al personale addetto nella zona di raccolta **e rimanere accanto alla classe;**
- **abbandonare la zona/punto di raccolta e rientrare in aula, solo se autorizzato, con la classe.**

Gli eventuali insegnanti di sostegno, con l'aiuto ove occorra di altro personale, curano le operazioni di sfollamento unicamente degli alunni disabili loro affidati. Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di un'evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe. Gli alunni in carrozzina o quelli impossibilitati a muoversi in modo autonomo saranno accompagnati nel pianerottolo (del piano dove si trovano) della scala di emergenza. In caso della mancanza della scala di emergenza (vedi parte vecchia lato C.so del Popolo di P.zzo Montalti) devono rimanere in classe, chiudere e sigillare la porta ed affacciarsi alla finestra per chiedere aiuto ai soccorsi.

Il R.S.P.P. Massimo Bordin, gli A.S.P.P. Moretto Elio, Milani Paolo e prof. Bertazza Narciso sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Rovigo, 01 Settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -



AI DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE I.I.S. “ De Amicis” Sede e Succursali

Oggetto : Piano di evacuazione dalla scuola in caso di calamità naturali e/o di incendio.

Incarichi dei DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

Il docente coordinatore di classe deve :

- controllare che i fogli informativi “Norme di comportamento in caso di emergenza” oltre che essere presenti in ogni aula siano anche in buono stato e saldamente posizionati nelle aule (bacheca o cassa porta)
- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel cartello “*Norme di comportamento in caso di emergenza*” presenti in ogni aula al fine di assicurare l’incolumità a se stessi ed agli altri;
- *illustrare periodicamente agli allievi* (ogni 2 mesi) le “*Norme di comportamento in caso di emergenza*” soffermandosi anche sulla pianta del piano, presente in ogni aula, ove sono riportate la posizione in cui ci si trova, le vie di fuga e le uscite di emergenza proprie dell’aula (riportare sul registro elettronico di classe tale intervento);
- nominare, ad inizio anno scolastico, sull’apposito modulo presente nella cartella evacuazione, l’alunno apri fila ed un suo sostituto (alunni più vicini alla porta di uscita), l’alunno chiudi fila ed un suo sostituto (alunni più lontani dalla porta di uscita); nel caso di variazione della dislocazione degli alunni all’interno della classe rinominare apri e chiudi fila se necessario.
E’opportuno nominare anche uno/due alunni - a discrezione del coordinatore – per ogni alunno della classe che manifesti qualche difficoltà e/o disabilità.
- controllare periodicamente che siano presenti nella **CARTELLINA DI CLASSE** due/tre copie del “**Modulo di evacuazione**”
- comunicare (preferibilmente per iscritto) al R.S.P.P. Massimo Bordin, agli A.S.P.P. Moretto Elio, Milani Paolo e Prof. Bertazza Narciso:
 - a) il nominativo degli alunni con handicap e di quelli infortunati (anche durante l’anno scolastico) per poter organizzare idonea evacuazione;
 - b) ogni altra osservazione ritenuta importante ai fini della sicurezza.

Il R.S.P.P. Ing. Massimo Bordin, gli A.S.P.P. Moretto Elio, Milani Paolo e prof. Bertazza Narciso sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Rovigo, 01 Settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -





Norme di comportamento in caso di INFORTUNIO - Primo Soccorso

Primo soccorso

Qualora un lavoratore assista ad un infortunio deve:

- Chiedere aiuto per assistere l'infortunato e, se docente vigilare sulla classe
- assistere l'infortunato
- contattare o far contattare con urgenza o il 118 o un addetto per in primo soccorso, in rapporto alla situazione realizzatasi;
- far avvertire la famiglia dell'infortunato;
- consegnare debitamente compilato il modulo di denuncia di infortunio alla segreteria didattica;

Presso ciascuna sede e palestra è presente una cassetta del primo soccorso e defibrillatore evidenziata con apposita segnaletica.

Rovigo, 01 Settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -

**Ai DOCENTI
AI PERSONALE ATA**

Si comunica che in conformità all'art. 36 comma 1) del Decreto Legislativo n° 81 del 09 aprile 2008 presso l'Istituto di Istruzione Superiore Statale "De Amicis" esistono le seguenti figure sensibili per la sicurezza nei luoghi di lavoro:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Ing. Bordin Massimo

Medico Competente sorveglianza sanitaria (MC): Dott.ssa Giraldo Monica

Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP): Moretto Elio – Milani Paolo e Prof. Bertazza Narciso

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Fioratto Riccardo

Lavoratori incaricati del servizio di PRIMO SOCCORSO:

Sede centrale - Succursale 1 di via Parenzo - Succursale 2 Palazzo Montalti C.so del Popolo (I.T.E.-I.T.T.-I.P.)

• Bergamasco Massimo	• Spiller Franca
• Bettinelli Patrizia	• Tresoldi Monica
• Cartura Maila Miriam	• Zennaro Emanuela
• De Piccoli Emanuela	• Dall'Aglio Maria Cristina (<i>palestra</i>)
• Fioratto Riccardo	• Di Lena Lorenzo (<i>palestra</i>)
• Laurenti Tiziano	• Naliato Katty (<i>palestra</i>)
• Longo Giovanni	• Rinaldi Giuseppina (<i>palestra</i>)
• Milani Emiliano	• Manfrinato Emanuela
• Milani Paolo	• Palanca Sara
• Moretto Elio	• Riberto Eleonora
• Rizzo Donatella	• Ziggiotto Catia

Lavoratori incaricati del servizio di UTILIZZO DEFIBRILLATORE DAE+:

Sede centrale - Succursale 1 di via Parenzo - Succursale 2 Palazzo Montalti C.so del Popolo (I.T.E.-I.T.T.-I.P.)

• Bettinelli Patrizia	• Zennaro Emanuela
• Cartura Maila Miriam	• Dall'Aglio Maria Cristina
• Laurenti Tiziano	• Di Lena Lorenzo
• Masiero Stefania	• Naliato Katty
• Tresoldi Monica	• Rinaldi Giuseppina

Lavoratori incaricati del servizio di **PREVENZIONE INCENDI**:

Sede centrale - Succursale 1 di via Parenzo - Succursale 2 Palazzo Montalti Corso del Popolo (I.T.E.-I.T.T.-I.P.)

• Bergamasco Massimo	• Rizzo Donatella
• Bettinelli Patrizia	• Spiller Franca
• Biasioli Barbara	• Tresoldi Monica
• Cartura Maila Miriam	
• Fioratto Riccardo	
• Gregnanin Sabina	
• Laurenti Tiziano	
• Longo Giovanni	
• Milani Emiliano	
• Milani Paolo	
• Moretto Elio	

Lavoratori incaricati del servizio di **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**:

Sede centrale - Succursale 1 di via Parenzo – Succursale 2 Palazzo Montalti Corso del Popolo (I.T.E.-I.T.T.-I.P.)

• Bettinelli Patrizia	• De Piccoli Emanuela
• Biasioli Barbara	• Zennaro Emanuela
• Cartura Maila Miriam	

Il docente in classe deve, nel limite delle compatibilità ambientali dell'aula, controllare che:

- le finestre, al fine del ricambio d'aria durante l'attività scolastica, vengano aperte a vasistas e non a bandiera (se la tecnologia costruttiva delle medesime lo permette) considerato che i telai possono presentare finiture pericolose;
- i banchi siano disposti in più file da due banchi accoppiati lasciando il percorso di emergenza anche vicino alle pareti.

Nella sede, nella succursale di via Parenzo 17 e nella succursale di C.so del Popolo (Montalti) (laboratorio di chimica escluso) non sono prevedibili rischi specifici di natura elettrica, acustica, chimica, biologica o comunque di natura infortunistica (rischi per la sicurezza) e igienico-ambientale (rischi per la salute).

Rovigo, 01/09//2023

Il Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -

AI COORDINATORI DI CLASSE ITE-ITT-IP
AI DOCENTI ITE-ITT-IP
AL PERSONALE ATA

Oggetto: Evacuazione dall'Istituto

Si comunica che in caso di evacuazione dall'Istituto gli incaricati per la raccolta dei moduli di evacuazione non passeranno a raccogliere tali moduli classe per classe, ma si posizioneranno vicino al cancello di ingresso della zona di raccolta (cortile Nord Palestra Largo Parenzo per la Sede e Succursale 1); Cortile interno e Cortile lato parcheggio per la Succursale Palazzo Montalti.

il Docente di ciascuna classe consegnerà personalmente a tali incaricati, **nel più breve tempo possibile**, i moduli di evacuazione debitamente compilati.

Gli incaricati della raccolta dei moduli saranno riconoscibili dal gilet color arancio o giallo.

L'eventuale abbandono della zona di raccolta ed il rientro nell'Istituto sarà possibile solo dopo che il personale incaricato avrà dato tale disposizione alle classi, comunque non prima che tutte le classi abbiano consegnato il proprio modulo di evacuazione.

Non è consentito ad alcuna classe abbandonare la zona di raccolta per propria iniziativa.

Rovigo, 01 Settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
- Prof. Cusin Fabio -

